

BARRIERE Risolti da poco i problemi all'ufficio agricoltura della Provincia

Uffici "vietati" ai disabili

L'Inps non ha i soldi per aggiustare il montascale

SALUZZO - Sportelli pubblici vietati ai disabili. Da qualche mese i locali dell'Inps di via Vittime di Bologna presentano più di un difficoltà per chi ha problemi di deambulazione. Sono infatti 9 i gradini che separano gli sportelli dal piano stradale. Un dislivello minimo, che non rappresenterebbe un problema se funzionasse regolarmente il montascale posto a lato. Gli utenti con problemi di deambulazione non riescono più ad accedere, trovando l'impianto disattivato.

I locali sono comunali ma l'Inps è tenuta alla manutenzione di tutte le parti dell'edificio. «Siamo al corrente del problema da due mesi - spiega il direttore provinciale Santo Eugenio Delfino - e ci scusiamo con gli utenti per il disagio, ma purtroppo non abbiamo un potere di spesa autonomo e ci possiamo solo limitare a fare la segnalazione alla ditta incaricata».

Da allora la situazione è rimasta invariata. «Mi rendo conto del problema - prosegue Delfino - perciò abbiamo sollecitato il personale a venire incontro agli utenti, spostandosi fisicamente quando necessario per accogliere le persone con problemi a salire le scale».

Gli stessi problemi di accessibilità per i disabili sono riscontrabili anche presso l'ufficio agricoltura della Provincia di Cuneo che il 15 luglio scorso si è trasferito nei nuovi locali di piazza Risorgimento 2, all'interno del palazzo del Gallo, edificio di proprietà comunale. In tutti questi

mesi l'accesso per chi ha problemi di deambulazione è stato praticamente impossibile, a causa delle ripide scale situate all'ingresso del cortile, necessarie per raggiungere il primo piano.

«Lo sbarco al primo piano dell'ascensore è stato previsto e preparato in tempo - confermano dall'ufficio tecnico - alcuni problemi con la ditta di manutenzione hanno però causato ritardi nella sistemazione definitiva dell'impianto».

Da qualche giorno la situazione è però tornata



L'ingresso dell'Inps in via Vittime di Bologna

alla normalità, e la pulsanteria consente di fermarsi regolarmente al piano. I lavori di sistema-

zione delle strutture sono già stati completati da qualche tempo, con l'impresa edile che ha realizzato anche un nuovo mancorrente sulle scale.

Il trasloco dell'ufficio è avvenuto dopo 20 anni di attività nelle storica sede di via Griselda, i cui locali sono stati ora destinati all'ampliamento del corso Cnos Fap per parrucchieri. L'ufficio si occupa, tra le altre cose, del piano di sviluppo rurale, di autenticazione delle quote latte e del patentino fitosanitario.

fabrizio scarpì